

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DEL COMUNE DI TAIBON AGORDINO

Sede: PIAZZALE IV NOVEMBRE N. 1 TAIBON AGORDINO BL

Capitale sociale: 10.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BL

Partita IVA: 01059500254

Codice fiscale: 01059500254

Numero REA: 92555

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.546	1.436
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.546</i>	<i>1.436</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	70.583	76.845
II - Crediti	18.375	16.620

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	18.375	16.620
IV - Disponibilita' liquide	132.538	124.928
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>221.496</i>	<i>218.393</i>
D) Ratei e risconti	500	256
<i>Totale attivo</i>	<i>223.542</i>	<i>220.085</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	66.024	58.767
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.059	24.191
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>101.082</i>	<i>92.957</i>
B) Fondi per rischi e oneri	4.200	3.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.545	27.039
D) Debiti	85.622	96.454
esigibili entro l'esercizio successivo	85.622	96.454
E) Ratei e risconti	93	135
<i>Totale passivo</i>	<i>223.542</i>	<i>220.085</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	549.485	568.400
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.417	1.551
altri	3.276	4.881
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.693</i>	<i>6.432</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>555.178</i>	<i>574.832</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.039	382.339
7) per servizi	32.433	35.647

	31/12/2016	31/12/2015
8) per godimento di beni di terzi	9.840	10.482
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	75.202	70.881
b) oneri sociali	24.554	22.593
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.589	5.215
c) trattamento di fine rapporto	5.589	5.215
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>105.345</i>	<i>98.689</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	789	5.804
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	789	5.804
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>789</i>	<i>5.804</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.263	2.906
13) altri accantonamenti	700	700
14) oneri diversi di gestione	4.844	5.680
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>52.1.253</i>	<i>542.247</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.925	32.585
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.440	1.473
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.440</i>	<i>1.473</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.440</i>	<i>1.473</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	2
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.440</i>	<i>1.471</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	35.365	34.056
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.379	10.085
imposte differite e anticipate	(73)	(220)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.306</i>	<i>9.865</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.059	24.191

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

l'Azienda si trova a non aver superato i limiti che permettono la redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolta

Per una completa informativa sugli eventi che hanno interessato la vita dell'Azienda nel corso dell'esercizio 2016 vi rinviamo alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica sia il codice civile, che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione, sia il Dlgs 127/91 che contiene le norme per la redazione del bilancio consolidato.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti, qualora fosse presente la casistica, sarebbero stati rilevati dall'Azienda, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1° gennaio 2015. Nel caso specifico l'Azienda non ha proceduto con la rideterminazione di alcuna posta di bilancio al 31 dicembre 2015. Di conseguenza il presente bilancio è perfettamente comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono quelli in vigore alla data di bilancio e sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'articolo 2423-bis del Codice Civile, che tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi solamente se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili

Si evidenzia che dal 01 gennaio 2016, il Dlgs 139/15, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE ha comportato rilevanti modifiche ai criteri di valutazione, applicabili ad alcune voci e agli schemi di bilancio. Inoltre nel corso del 2016 l'OIC ha provveduto ad una revisione completa dei principi contabili.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Costo ammortizzato

Ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7-bis, del Codice civile si fa presente che l'Azienda ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di avvalersi della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

Le principali modifiche derivanti dall'applicazione del Dlgs 139/15 e dei nuovi OIC, che hanno avuto impatto nel bilancio, sono di seguito evidenziate.

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente i conti inclusi in tali voci, nel conto economico 2015, sono stati riclassificati per natura nelle voci più idonee.

Riconciliazione sullo stato patrimoniale e sul conto economico al 31.12.2015

Le riclassifiche effettuate nel bilancio al 31.12.2015 sono state le seguenti:

- eliminazione della sezione relativa ai componenti straordinari che sono stati riclassificati per natura nelle altre voci di conto economico come previsto dall'OIC 12. Sono stati pertanto riclassificati euro 2 dalla voce oneri straordinari (non più presente nello schema di bilancio 2016) alla voce "B.14 oneri diversi di gestione".

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle voci sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, integrati dai Principi Contabili Internazionali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri

accessori.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e quelli incrementativi dei cespiti comprendono tutti i costi di diretta imputazione senza aggiunta di oneri finanziari e delle spese generali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati applicando un criterio economico-tecnico, basato cioè sulla residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà.

I coefficienti applicati sono stati i seguenti:

Categoria	
- impianti telefonici	20%
- macchinari, apparecchi e attrezzature	15%
- impianti di allarme e ripresa fotografica	30%
- mobili e arredamento	15%
- macchinari elettronici	20%

Rimanenze

Le merci sono valutate al costo, valore ottenuto mediante lo scorporo dai prezzi di vendita dell'IVA incorporata e delle percentuali di sconto applicate per categorie omogenee di prodotti.

Le materie di consumo sono valutate al costo.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portate a bilancio a diretta diminuzione delle voci a cui si riferiscono.

L'ammontare di tale fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso tramite l'analisi dei singoli crediti e di quello incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale

Ratei e risconti attivi e passivi

Nei "ratei e risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Nei "ratei e risconti passivi" sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura risulta rappresentato:

- dagli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare dell'esercizio;
- dall'ammontare delle imposte che si ritiene risulteranno dovute o che si ritiene siano state pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio in corso.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate applicando le aliquote fiscali medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si "riverseranno", tenendo conto dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP e IRES.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e temporalmente accettabile.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	4.583	85.978	90.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.583	84.542	89.125
Valore di bilancio	-	1.436	1.436
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	900	900
Ammortamento dell'esercizio	-	789	789
Totale variazioni	-	111	111
Valore di fine esercizio			
Costo	4.583	86.878	91.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.583	85.332	89.915
Valore di bilancio	-	1.546	1.546

Non sono presenti oneri finanziari imputati alle immobilizzazioni.

Attivo circolante

Nell'attivo circolante non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti evidenziato a bilancio è riferito ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni

Nota integrativa, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'Azienda nell'esercizio 2016 ha avuto alle proprie dipendenze n. 2 addette farmaciste.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

L'Azienda, ha deliberato nell'esercizio 2016 compensi a favore del Revisore Unico per euro 870. La stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	870

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Taibon Agordino è ente strumentale del Comune di Taibon Agordino che pertanto risulta essere parte correlata. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 l'ente strumentale ha concluso tutte le operazioni con la parte correlata secondo le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Non esiste inoltre la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono per l'Azienda le casistiche previste per quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 si chiude con un risultato economico positivo di 25.059 al netto di Ires di competenza pari a euro 9.324, Irap di competenza per euro 1.055 e delle imposte anticipate per euro 73.

Signori, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti e in base alle norme dello statuto e del regolamento dell'Azienda, l'Organo Amministrativo Vi propone di approvare il bilancio così come presentato e Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come di seguito indicato:

- Utile d'esercizio	euro 25.059
- Quota destinata al fondo d'incentivazione del personale (max 10%)	euro 1.700
- Quota destinata al fondo di riserva statutaria (max 30%)	euro 7.517
- Quota destinata al comune di Taibon Agordino (riserva straordinaria)	euro 15.842

Nota integrativa, parte finale

Signori,

il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Non esistono nella situazione contabile - amministrativa della società i presupposti per fornire ulteriori informazioni al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico dell'esercizio.

Taibon Agordino, 28/03/2017

Claudio Andrea Paganin, Presidente